

TAV: CORREALE (FENEAL UIL), FERMA CONDANNA CONTRO VIOLENZA =

Roma, 4 lug. (Adnkronos/Labitalia) - "Gli assalti alla Tav non sono protesta, sono violenza allo stato puro, inaccettabile e idiota. Condividiamo le parole del Presidente della Repubblica e dei tanti che, in queste ore, hanno rimarcato la netta distinzione tra le famiglie e i sindaci che ieri hanno sfilato per manifestare pacificamente il loro dissenso e chi, invece, ha colto l'occasione per trasformare la protesta in aperta guerriglia contro lo stato e contro coloro che stanno li' per compiere il proprio dovere". Queste le parole del segretario generale della Feneal Uil, Antonio Correale, che commenta gli scontri verificatisi, ieri, nel cantiere dell'Alta Velocita' in Val di Susa.

"Allo sdegno e alla ferma condanna per la violenza -continua la nota del leader degli edili della Uil- voglio aggiungere, ancora una volta, l'invito a riaprire il dialogo e a riconsiderare la necessita' di un'opera come la Torino-Lione senza la quale l'Italia sarebbe tagliata fuori dall'Europa".

"Non c'e' dubbio che le ragioni dei cittadini vadano ascoltate e gli incontri in questo senso ci sono stati; ora, pero', bisogna procedere all'apertura del cantiere per far si' che un'opera centrale per l'Italia venga realizzata garantendo il lavoro degli operai. Una cosa e' certa: non si puo' immaginare di condannare i cantieri e i lavoratori a un assedio assurdo e continuo. Questa sarebbe solo un'Italia incivile -conclude Correale- non degna di stare al passo con le grandi democrazie europee".

(Lab /Opr/Adnkronos)

04-LUG-11 13:15